COMMISSIONE IV

DIFESA

81.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 26 GIUGNO 1991

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **RAFFAELE COSTA**

INDICE

PAG.

Sostituzioni:

Costa Raffaele, *Presidente* 2

Proposta di legge (Seguito della discussione e rinvio):

Senatori Valiani ed altri: Contributo dello Stato a favore delle Associazioni combattentistiche *(Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato)* (5515) 2

Costa Raffaele, *Presidente* 2, 7, 8

Bruno Antonio, *Sottosegretario di Stato per la difesa* 7

Caccia Paolo Pietro (gruppo DC) 7, 8

Gasparotto Isaia (gruppo comunista-PDS) 6

Gorgoni Gaetano (gruppo repubblicano) 6, 7

Meleleo Salvatore (gruppo DC) 8

Savio Gastone (gruppo DC) 7

La seduta comincia alle 8,40.

MARIA TERESA CAPECCHI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Sostituzioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del regolamento, il deputato Medri è sostituito dal deputato Gorgoni.

Comunico altresì che, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del regolamento, il deputato Ciccardini è sostituito dal deputato Manfredi.

Seguito della discussione della proposta di legge senatori Valiani ed altri: Contributo dello Stato a favore delle Associazioni combattentistiche (Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato) (5515).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei senatori Valiani ed altri: « Contributo dello Stato a favore delle Associazioni combattentistiche », già approvata dalla IV Commissione permanente del Senato nella seduta del 6 marzo 1991.

Comunico che, in data 12 giugno 1991, la Commissione affari costituzionali ha espresso parere favorevole e che la Commissione bilancio, in data 18 giugno 1991, ha espresso parere favorevole a condizione che sia soppresso il comma 2 dell'articolo 2, e con l'osservazione che, anche qualora dovesse essere ampliato il numero delle associazioni beneficiarie dei contributi, il loro ammontare complessivo dovrà in ogni caso essere mantenuto, per il triennio 1991-1993, entro il tetto di lire 5 miliardi annui.

Ricordo che nella seduta del 16 maggio scorso è stata chiusa la discussione sulle linee generali.

Passiamo all'esame degli articoli.

Do lettura del primo articolo con l'annessa tabella:

ART. 1.

1. Per ciascuno degli anni 1991, 1992 e 1993, in considerazione delle finalità istituzionali e delle attività di promozione sociale e di tutela degli associati, sono erogati contributi alle associazioni combattentistiche di cui all'allegata tabella A e nella misura ivi indicata, particolarmente meritevoli del sostegno dello Stato ai sensi dell'articolo 115 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, come modificato dall'articolo 1-*undecies* del decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 ottobre 1978, n. 641.

TABELLA A

(prevista dall'articolo 1, comma 1)

	milioni di lire
Associazione italiana combattenti interalleati	70
Associazione nazionale combattenti della guerra di liberazione inquadrati nei reparti regolari delle Forze Armate	90
Associazione nazionale combattenti e reduci	500
Associazione nazionale combattenti volontari antifascisti in Spagna	70
Associazione nazionale famiglie dei caduti e dispersi in guerra	950
Associazione nazionale famiglie italiane dei martiri caduti per la libertà della Patria	170
Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra	1.600
Associazione nazionale partigiani d'Italia (ANPI)	600
Associazione nazionale reduci garibaldini	50
Associazione nazionale reduci dalla prigionia, dall'internamento e dalla guerra di liberazione	150
Federazione italiana delle associazioni partigiane	130
Federazione italiana volontari della libertà	390
Gruppo delle medaglie d'oro al valor militare d'Italia	80
Istituto del nastro azzurro	75

A tale articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

Sostituire l'articolo 1 con il seguente:

ART. 1.

1. Per ciascuno degli anni 1991, 1992 e 1993, in considerazione delle finalità istituzionali e delle attività di promozione sociale e di tutela degli associati, sono erogati contributi alle associazioni combattentistiche e assimilate, di cui all'allegata tabella A e nella misura ivi indicata, particolarmente meritevoli del sostegno dello Stato ai sensi dell'articolo 115 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, come modificato dall'articolo 1-*undecies* del decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 ottobre 1978, n. 641.

2. Per l'erogazione dei contributi si applicano le norme e le procedure stabilite dalla legge 3 febbraio 1989, n. 33.

1. 1.

Caccia, Tassone, Savio.

Sostituire la Tabella A con la seguente:

TABELLA A

Associazione italiana ciechi di guerra: 60.000.000;

Associazione italiana combattenti interalleati: 30.000.000;

Associazione nazionale combattenti della guerra di liberazione inquadrati nei reparti regolari delle forze armate: 30.000.000;

Associazione nazionale combattenti e reduci: 390.000.000;

Associazione nazionale combattenti volontari antifascisti in Spagna: 30.000.000;

Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti: 40.000.000;

Associazione nazionale ex internati: 170.000.000;

Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra: 890.000.000;

Associazione nazionale famiglie italiane dei martiri caduti per la libertà della Patria: 130.000.000;

Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra: 1.430.000.000;

Associazione nazionale partigiani d'Italia (ANPI): 540.000.000;

Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti (ANPPIA): 55.000.000;

Associazione nazionale reduci garibaldini: 15.000.000;

Associazione nazionale reduci dalla prigionia e dagli internamenti e dalla guerra di liberazione: 45.000.000;

Associazione nazionale vittime civili di guerra: 590.000.000;

Federazione italiana delle associazioni partigiane: 100.000.000;

Federazione italiana volontari della libertà: 350.000.000;

Gruppo delle medaglie d'oro al valor militare: 30.000.000;

Istituto del Nastro Azzurro: 75.000.000.

Tab. A. 1.

Savio, Gasparotto, Caccia, Perrone, Ferrari Bruno, Agrusti, De Carolis, Meleleo.

All'emendamento Savio ed altri Tab. A. 1 sono stati presentati i seguenti subemendamenti:

All'emendamento Tab. A. 1, sostituire gli importi con i seguenti:

Associazione combattenti della guerra di liberazione inquadrati nei reparti regolari delle forze armate: 45.000.000;

Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra: 1.380.000.000;

Associazione nazionale partigiani d'Italia (ANPI): 530.000.000;

Associazione nazionale reduci dalla prigionia e dagli internamenti e dalla guerra di liberazione: 100.000.000;

Federazione italiana volontari della libertà: 340.000.000.

0. Tab. A. 1. 1.

Savio, Gasparotto, Galante, Alberini, De Carolis, Gorgoni.

All'emendamento Tab. A. 1, sostituire gli importi con i seguenti:

Associazione italiana ciechi di guerra: 70.000.000;

Associazione nazionale vittime civili di guerra: 580.000.000.

0. Tab. A. 1. 2.

Rivera, Caccia.

All'emendamento Tab. A. 1, sostituire la voce: Associazione nazionale reduci dalla prigionia e dagli internamenti e dalla guerra di liberazione *con la seguente:* Associazione nazionale reduci dalla prigionia, dall'internamento e dalla guerra di liberazione.

0. Tab. A. 1. 3.

Gorgoni, Meleleo.

Sostituire la Tabella A con la seguente:

Associazione italiana combattenti interalleati: 70.000.000;

Associazione nazionale combattenti della guerra di liberazione inquadrati nei reparti regolari delle Forze armate: 80.000.000;

Associazione nazionale combattenti e reduci: 470.000.000;

Associazione nazionale combattenti volontari antifascisti in Spagna: 70.000.000;

Associazione nazionale ex internati: 170.000.000;

Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra: 930.000.000;

Associazione nazionale famiglie italiane dei martiri caduti per la libertà della Patria: 160.000.000;

Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra: 1.540.000.000;

Associazione nazionale partigiani d'Italia (ANPI): 580.000.000;

Associazione nazionale reduci garibaldini: 50.000.000;

Associazione nazionale reduci dalla prigionia e dagli internamenti e dalla guerra di liberazione: 140.000.000;

Associazione italiana delle associazioni partigiane: 130.000.000;

Associazione italiana volontari della libertà: 380.000.000;

Gruppo delle medaglie d'oro al valor militare d'Italia: 80.000.000;

Istituto del Nastro Azzurro: 150.000.000.

Tab. A. 2.

Scovacricchi.

Sostituire la tabella A con la seguente:

Associazione italiana ciechi di guerra: 45.000.000;

Associazione italiana combattenti interalleati: 30.000.000;

Associazione nazionale combattenti della guerra di liberazione inquadrati nei reparti regolari delle Forze armate: 60.000.000;

Associazione nazionale combattenti e reduci: 380.000.000;

Associazione nazionale combattenti volontari antifascisti in Spagna: 40.000.000;

Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti: 40.000.000;

Associazione nazionale ex internati: 170.000.000;

Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra: 850.000.000;

Associazione nazionale famiglie italiane dei martiri caduti per la libertà della Patria: 140.000.000;

Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra: 1.380.000.000;

Associazione nazionale partigiani d'Italia (ANPI): 520.000.000;

Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti (ANPPIA): 55.000.000;

Associazione nazionale reduci garibaldini: 15.000.000;

Associazione nazionale reduci dalla prigionia e dagli internamenti e dalla guerra di liberazione (ANRP): 120.000.000;

Associazione nazionale vittime civili di guerra: 600.000.000;

Federazione italiana delle associazioni partigiane: 100.000.000;

Federazione italiana volontari della libertà: 340.000.000;

Gruppo delle medaglie d'oro al valor militare: 35.000.000;

Istituto del Nastro Azzurro: 79.000.000.

Tab. A. 3.

Gorgoni.

Poiché su tali emendamenti e subemendamenti non sono stati espressi i prescritti pareri da parte delle Commissioni competenti, avverto che la loro eventuale votazione dovrà essere intesa in linea di principio.

GASTONE SAVIO. Signor presidente, nel ricordare che nel corso della precedente seduta è stato presentato l'emendamento Tab.A.1, di cui sono primo firmatario, richiamo l'attenzione dei colleghi sul subemendamento 0.Tab.A.1.1, la cui presentazione è stata formalizzata nella seduta odierna ed il cui scopo è quello di sostituire taluni importi indicati nell'originaria formulazione.

Desidero far presente che le due proposte emendative sono compatibili con l'osservazione formulata dalla Commissione bilancio, in quanto la rimodulazione dei contributi si compensa all'interno della tabella A allegata all'articolo 1.

GAETANO GORGONI. Preannuncio il mio voto favorevole sia all'emendamento Savio ed altri Tab.A.1 sia al subemendamento 0.Tab.A.1.1 e invito la Commissione ad approvare il subemendamento 0.Tab.A.1.3, che reca la firma del sottoscritto e del collega Meleleo, volto a ripristinare l'esatta denominazione dell'Associazione nazionale reduci dalla prigionia, dall'internamento e dalla guerra di liberazione.

ISAIA GASPAROTTO. Il gruppo comunista-PDS è favorevole all'emendamento Tab.A.1 ed al subemendamento 0.Tab.A.1.1 i quali, tra le altre, recano anche la mia firma.

Con l'emendamento Tab.A.1 – riferendoci peraltro alla tabella A della legge n. 33 – abbiamo indicato diciannove associazioni rispetto alle quattordici ricomprese nel testo pervenuto dal Senato. In sostanza, pur mantenendo la modulazione dello stanziamento previsto per il triennio 1988-1990, si è provveduto sia a reintrodurre l'Associazione italiana ciechi di guerra (soppressa dall'altro ramo del Parlamento) il cui un contributo è stato elevato a 60 milioni a fronte dei 30 previsti, sia ad aumentare da 45 a 100 milioni lo stanziamento in favore dell'Associazione nazionale reduci dalla prigionia, dagli internamenti e dalla guerra di liberazione.

Ciò premesso, vorrei invitare i colleghi Caccia, Tassone e Savio a ritirare l'emendamento 1.1 attesa l'ambiguità della sua formulazione. Infatti, se si volesse trasferire alle diciannove associazioni individuate una somma pari a 10 miliardi, sarebbe sufficiente raddoppiare i relativi contributi. Qualora invece si volessero considerare anche le associazioni assimilate a quelle combattentistiche (come richiesto appunto dall'emendamento 1.1) – che sono quarantatre rispetto alle sessantadue complessive – si renderebbe opportuna una pausa di riflessione per stabilire le modalità di redistribuzione dei fondi. Per tale motivo, sarebbe auspicabile ricomprendere i contributi destinati alle associazioni assimilate in un'autonoma proposta di legge, senza influire sul provvedimento in esame.

Ritengo quindi che l'emendamento Savio ed altri Tab. A.1, come eventualmente modificato dal subemendamento Savio ed altri 0.Tab.A.1, possa raccogliere il consenso dell'intera Commissione, soddisfacendo sin da ora le aspettative delle associazioni interessate.

PAOLO PIETRO CACCIA. Mi dichiaro disponibile, anche a nome dei colleghi Tassone e Savio, a ritirare l'emendamento 1.1 – e l'emendamento interamente sostitutivo dell'articolo 2 –, a condizione però che il Governo si impegni a reperire le risorse finanziarie in favore delle associazioni assimilate, che sono state emarginate a causa della poca lungimiranza nella predisposizione del bilancio relativo al 1991.

ANTONIO BRUNO, *Sottosegretario di Stato per la difesa*. Assicuro la Commissione che mi farò interprete presso i ministri interessati delle esigenze prospettate in relazione alle associazioni assimilate.

PAOLO PIETRO CACCIA. Signor presidente, come preannunciato, ritiro l'emendamento 1.1.

GAETANO GORGONI. Ritiro l'emendamento Tab. A.3, da me presentato.

PRESIDENTE. Ribadisco che sugli emendamenti presentati si rende necessario acquisire il parere delle Commissioni competenti. Pertanto la votazione si intende in linea di principio.

Pongo in votazione in linea di principio il subemendamento Savio ed altri 0.Tab.A.1.1.

(È approvato).

Pongo in votazione in linea di principio il subemendamento Rivera e Caccia 0.Tab.A.1.2.

(È approvato).

Pongo in votazione in linea di principio il subemendamento Gorgoni e Meleleo 0.Tab.A.1.3.

(È approvato).

Pongo in votazione in linea di principio l'emendamento Savio ed altri Tab.A.1, con le modifiche testé apportate.

(È approvato).

Pongo in votazione in linea di principio l'emendamento Scovacricchi Tab.A.2.

(È respinto).

Gli emendamenti ed i subemendamenti approvati in linea di principio saranno trasmessi alle Commissioni competenti per l'espressione del prescritto parere.

Do lettura dell'articolo successivo:

ART. 2.

1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in lire 5 miliardi per ciascuno degli anni 1991, 1992 e 1993, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1991-1993, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per

l'anno 1991, all'uopo utilizzando l'accantonamento « Contributo dello Stato in favore delle associazioni combattentistiche di cui alla tabella A annessa alla legge 3 febbraio 1989, n. 33 ».

2. Gli stanziamenti relativi agli anni successivi saranno determinati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera *d)*, della legge 5 agosto 1978, n. 468, come sostituito dell'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 362.

A tale articolo sono stati presentati i seguenti emendamenti:

Sostituire l'articolo 2 con il seguente:

ART. 2.

1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, pari a lire 10 miliardi per ciascuno degli anni 1991, 1992 e 1993, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1991-1993, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1991, all'uopo utilizzando quanto a lire 5 miliardi annui l'accantonamento « Contributo dello Stato in favore delle associazioni combattentistiche di cui alla tabella A annessa alla legge 3 febbraio 1989, n. 33 » e quanto a lire 5 miliardi annui l'accantonamento « Riforma della dirigenza statale ».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

2. 2.

Caccia, Tassone, Savio.

Sopprimere il comma 2.

2. 3.

Il Relatore.

Dopo il comma 2 aggiungere il seguente:

3. L'erogazione annuale prossima di contributi alle suddette categorie avviene secondo un piano di studio e assegnazione predisposto dal Ministero della difesa in relazione all'attività assistenziale e promozionale delle singole associazioni ed inviato per il parere al Parlamento.

2. 1.

Tassone, Meleleo.

PAOLO PIETRO CACCIA. Anche a nome degli altri proponenti, dichiaro di ritirare l'emendamento 2.2.

SALVATORE MELELEO. Anch'io ritiro l'emendamento Tassone e Meleleo 2.1.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento 2.3 del relatore, che recepisce la condizione contenuta nel parere della Commissione bilancio.

(È approvato).

In considerazione del concomitante inizio dei lavori dell'Assemblea, rinvio ad altra seduta il seguito della discussione della proposta di legge in esame.

La seduta termina alle 9.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO STENOGRAFIA DELLE COMMISSIONI ED ORGANI COLLEGIALI

DOTT. LUCIANA PELLEGRINI CAVE BONDI

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

Licenziato per la composizione e la stampa dal Servizio Stenografia delle Commissioni ed Organi Collegiali il 25 luglio 1991.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO